



Camera di Commercio
Pavia

Obs 2/9.4.10

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. *41* DEL *1/4/10*

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI ORGANISMI PRIVATI PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI PAVIA. APPROVAZIONE BANDO ANNO 2010.

Il Segretario Generale,

visto lo Statuto della Camera di Commercio, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.9.2001 ;

visto il "Regolamento per l'erogazione di contributi", approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 5 del 24 maggio 2007;

visto il provvedimento n. 38 del giorno 8 marzo 2010, con il quale la Giunta Camerale autorizzava la spesa complessiva di 800.000 euro per finanziare progetti di promozione e sviluppo dell'economia locale presentati da Enti, Associazioni e Società, anche consortili, portatrici di interessi diffusi per l'imprenditoria locale;

ricordato che la Giunta stessa ha ritenuto opportuno ripartire le suddette risorse in due distinti bandi: l'uno operante in regime "de minimis" e l'altro in regime di aiuti di stato di "importo limitato" (come da DPCM 3 giugno 2009, art. 3);

determina

di approvare, per il corrente anno 2010, il **Bando per la concessione di contributi a favore di Organismi privati portatori di interessi diffusi, per la realizzazione di progetti per la promozione dell'economia della provincia di Pavia**, finanziato con un importo massimo di 400.000 euro (all. "A" del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante).

VISTO CONTABILE

IL PRESIDENTE PROVVISORIAMENTE

NON HA BUON VIZIO CONTABILE

TROVA COPPIA DI CONTI E CONTROCONTI

CONTI DI GIUGNO

DATA *1/4/10*

IL PRESIDENTE

SUBSTITUITO

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alessandro Scaccheri)

[Signature]

Allegato alla determinazione n. 41 dell'1/4/10 del
segretario generale



Camera di Commercio
Pavia

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A FAVORE DI
ORGANISMI PRIVATI PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI, PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA
DELLA PROVINCIA DI PAVIA**

(Determinazione n..... del2010)

ART. 1 – OBIETTIVI

La Camera di Commercio di Pavia – nell'ambito delle proprie attività istituzionali - ha deliberato di stanziare la somma di **400.000 euro** allo scopo di finanziare - con la concessione di contributi - i progetti per la promozione del Sistema delle imprese e dello sviluppo economico provinciale.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere i benefici previsti dal presente bando gli Organismi privati, aventi sede in provincia di Pavia, portatori di interessi diffusi per il Sistema delle imprese i quali, **alla data di presentazione della domanda:**

- siano **iscritti e attivi** al Registro Imprese della CCIAA di Pavia
- risultino **in regola con il pagamento del diritto annuale** degli ultimi cinque anni;
- non risultino in stato di difficoltà secondo la normativa comunitaria;
- non si trovino in alcuna delle situazioni ostative di cui alla giurisprudenza "Deggendorf".

Al fine di evitare che il contributo sia negato ai sensi del presente articolo del bando, il responsabile dell'Organismo richiedente, prima di inoltrare la domanda, deve VERIFICARE la regolarità della propria posizione rispetto al pagamento del diritto annuale. Allo scopo deve rivolgersi al competente ufficio del Diritto Annuale, presso la sede della Camera di Commercio, al n. di tel. 0382 393223 o all'indirizzo mail dirittoannuale@pv.camcom.it.

Art. 3 – REGIME DI AIUTO

I contributi di cui al presente bando sono concessi in regime di "**aiuti di importo limitato**", di cui all'art. 3 del DPCM 3 giugno 2009 il quale, richiamandosi alla vigente disciplina comunitaria (Comunicazione della Commissione Europea del 22-1-09), dispone fra l'altro che:

- il limite massimo di aiuto di cui trattasi, per ogni impresa e per il triennio 2008-2010, è pari a 500.000 euro al lordo delle imposte;
- i suddetti aiuti non sono concedibili al settore della pesca né della produzione primaria dei prodotti agricoli;



- i suddetti aiuti non sono concedibili se consistono in "aiuti all'esportazione o aiuti che favoriscano prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli importati";
- i suddetti aiuti non sono cumulabili con aiuti "de minimis" concessi per i medesimi costi ammissibili;
- le imprese beneficiarie devono dichiarare l'ammontare di ogni eventuale altro aiuto ricevuto sia in regime di "importo limitato" che in regime "de minimis", a partire dal 1° gennaio 2008.

ART. 4 – PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili ai benefici di cui al presente bando i progetti promozionali che abbiano ricaduta sul sistema delle imprese e sull'intera economia della provincia di Pavia. Le tipologie di interventi sostenibili possono quindi riguardare:

- a) la partecipazione a fiere e mostre internazionali;
- b) la promozione delle produzioni tipiche locali e del turismo;
- c) la crescita della competitività e lo sviluppo dell'imprenditoria locale, con particolare riguardo all'impiego di nuove tecnologie ed all'acquisizione delle relative competenze;

Sono **esclusi** dall'accesso ai benefici:

- i progetti che esulano dalle finalità indicate nel bando;
- le iniziative di interesse interno dei soggetti richiedenti.

ART. 5 – TEMPISTICA

Sono ammissibili i progetti **avviati** dal 1° gennaio al 30 settembre 2010 (ovvero al momento della chiusura del presente bando per esaurimento delle risorse disponibili) e **conclusi entro 12 mesi dalla data di concessione** del contributo.

Il momento dell'avvio del progetto deve essere documentabile (mediante avvenuti pagamenti o quanto meno emissione di fatture; mediante incarichi esterni assegnati; materiale pubblicitario commissionato ecc.)

E' possibile richiedere proroga motivata per il mancato rispetto dei tempi di ultimazione del progetto, per un periodo massimo di ulteriori 3 mesi.

ART. 6 - SPESE AMMESSE

Sono ammissibili unicamente le **spese dirette (al netto di iva) imputabili all'iniziativa**, e documentabili attraverso fatture quietanzate, sostenute fra il 1 gennaio 2010 ed il momento di conclusione del progetto.

Sono escluse tutte le spese generali, amministrative, di personale, finanziarie, fiscali, nonché le spese per investimenti in beni ammortizzabili sostenute dal beneficiario, anche se parzialmente attribuibili all'iniziativa.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, redatte sull'apposito modulo scaricabile dal sito web della CCIAA (www.pv.camcom.it), sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, bollate come da vigenti disposizioni di legge, recanti, in allegato, la dichiarazione "Deggendorf", possono essere consegnate al protocollo della Camera di Commercio o inoltrate a mezzo lettera raccomandata indirizzata al **SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, VIA MENTANA 27, PAVIA**. Al fine di stabilire la data di presentazione e l'ordine di precedenza fanno fede, rispettivamente, la data di protocollo camerale o la data di spedizione della raccomandata.

Nel caso di domande incomplete nella compilazione o nella documentazione allegata, la Camera di Commercio contatta il richiedente, anche via mail, assegnandogli un termine di 15 giorni per l'integrazione dei documenti. Nei suddetti casi la domanda, completa della



documentazione richiesta, va ad occupare nell'ordine cronologico la posizione relativa alla data e al protocollo dell'integrazione inviata. In mancanza dell'integrazione entro il termine fissato la domanda viene respinta.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 30 settembre 2010, ovvero un momento precedente nel caso di esaurimento delle risorse disponibili.

L'eventuale chiusura del bando per esaurimento delle risorse è comunicata mediante pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio.

Ogni richiedente può presentare al massimo due domande di contributo nel corso dell'anno solare.

ART. 8 - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo è disposta dal Dirigente competente.

Della concessione o dell'eventuale diniego viene inviata al richiedente idonea comunicazione.

ART. 9 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo concedibile è pari al **33% delle spese ammissibili**, incrementato del 3% qualora il progetto goda di altri contributi pubblici in misura non superiore al 30% delle spese che saranno documentate.

Le suddette premialità sono cumulabili, fino ad un massimo, quindi, del **36% delle spese ammissibili**.

Il contributo camerale non può in ogni caso superare la somma di 75.000 euro o la somma necessaria a raggiungere il pareggio fra costi totali e ricavi totali dell'iniziativa. Non può neppure superare l'ammontare esplicitamente richiesto in sede di compilazione della domanda.

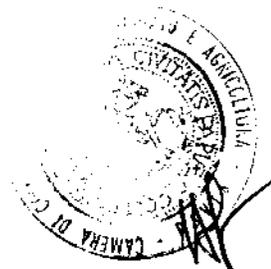
ART. 10 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il termine di 90 giorni dalla data di conclusione del progetto, il beneficiario trasmette alla Camera di Commercio la **domanda di erogazione** del contributo, da compilare utilizzando la modulistica appositamente predisposta (e scaricabile dal sito www.pv.camcom.it). La domanda di erogazione deve essere accompagnata da:

- **copia delle fatture** comprovanti le spese sostenute e fatturate nel periodo di durata del progetto;
- **documentazione comprovante l'avvenuto pagamento** delle spese di cui sopra: **bonifico bancario** non revocabile ("eseguito" o "pagato") o **assegno negoziato; MAV; ricevute di c/c postali ecc.** In mancanza dei suddetti titoli di pagamento (per es. in caso di pagamento in contanti), **limitatamente a somme inferiori a 2.500 euro**, è ammessa una attestazione di avvenuto pagamento sottoscritta **in originale** da parte del fornitore e redatta su carta intestata o, in mancanza, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario. L'assenza di idonea documentazione comporta l'automatica esclusione, dalla pratica di rendicontazione, della spesa interessata.

Nel caso di domande incomplete ma sanabili, la Camera di Commercio contatta il richiedente, anche via mail, assegnandogli un termine di 15 giorni per l'integrazione dei documenti.

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di effettuare idonee verifiche sulla documentazione consegnata, in particolare quando le eventuali fotocopie di documenti non risultino interamente ed inequivocabilmente leggibili.



ART. 11 - RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene proporzionalmente ridotto nei seguenti casi:

- quando le spese rendicontate ammissibili siano inferiori alle spese preventivate, salvo il caso in cui, all'atto della concessione, il contributo, potenzialmente superiore, sia stato ridotto esclusivamente a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili sul bando. Sarà però ammesso uno scostamento fino al 10%, in più o in meno, fra preventivo e consuntivo, riferito alle singole voci di spesa che pertanto, entro tale limite, potranno compensarsi fra loro;
- quando il contributo concesso sia superiore all'importo necessario per raggiungere il pareggio tra costi totali e ricavi totali relativi al progetto;
- quando, al termine previsto e indicato sulla domanda, il progetto sia stato concluso solo in parte, e comunque per più del 30% delle spese dirette indicate a budget;
- nella misura del 5% del contributo erogabile, in caso di violazione del disposto del successivo art. 13 (comunicazione del sostegno finanziario).

ART. 12 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

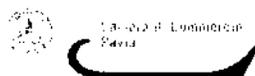
Il contributo concesso viene revocato, con provvedimento del Dirigente competente, nei seguenti casi:

- per mancata realizzazione del progetto, o per realizzazione di azioni diverse, non riconducibili a quelle indicate nella domanda di concessione e nel preventivo;
- quando le spese sostenute siano inferiori al 30% della spesa preventivata;
- per mancata richiesta di erogazione entro il termine di 90 giorni dalla conclusione del progetto;
- per mancata integrazione, nei casi di incompletezza e nei termini richiesti dalla CCIAA, della documentazione allegata alla domanda di rendicontazione;
- per rinuncia da parte del beneficiario.

ART. 13 – MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

I progetti sottoposti per la concessione del contributo devono prevedere idonee iniziative di informazione e di comunicazione del sostegno finanziario richiesto alla Camera di Commercio.

In particolare, sul materiale informativo prodotto (pieghevoli, pubblicazioni, pubblicità, ecc.) deve essere apposto il logo della CCIAA stessa, che ha il seguente aspetto (grafica e colori):



Il suddetto materiale informativo dovrà essere sottoposto preventivamente, in bozza sulla quale risulti il logo camerale, al responsabile di procedimento, anche via mail (studi@pv.camcom.it) o fax (0382393213). Il responsabile di procedimento farà avere le eventuali osservazioni o la semplice presa d'atto, sempre via mail o fax. Copia del materiale informativo realizzato dovrà essere poi inviata insieme con la domanda di erogazione del contributo.

ART. 14 – PROCEDIMENTO

I termini massimi per l'esperimento dell' **istruttoria di concessione** sono:

- 31 agosto 2010 per le domande pervenute dal momento della pubblicazione del presente bando a fine maggio 2010;
- 31 ottobre 2010 per le domande pervenute dal 1 giugno al 31 luglio 2010;



